

Carissimi fratelli e sorelle:

Questa e' una guida alla preghiera per il nostro incontro giornaliero con Gesu' durante questa maratona di 72 ore.

Apriamo i nostri cuori a Dio Padre e dialoghiamo intimamente con Lui, usando le nostre semplici e spontanee parole e sapendo che Lui ci sta ascoltando.

Preghiera allo Spirito Santo

Vieni o Santo Spirito!: illumina la mia mente, per conoscere i tuoi precetti: dà forza al mio cuore contro le insidie del nemico: infiamma la mia volontà... Ho udito la tua voce, e non voglio indurire il mio cuore e resisterti, dicendo: dopo..., domani. *Nunc coepi!* Adesso!, non sia che il domani mi manchi!

O Spirito di verità e di sapienza, Spirito di conoscenza e di consiglio, Spirito di gioia e di pace!: amo quello che vuoi tu, perché lo vuoi tu, come lo vuoi tu, e quando lo vuoi tu...

San Josemaria Escriva

Dio è amore

103 Salmo *Di Davide*.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.

² Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tanti suoi benefici.

³ Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue malattie;

⁴ salva dalla fossa la tua vita,
ti corona di grazia e di misericordia;

⁵ egli sazia di beni i tuoi giorni
e tu rinnovi come aquila la tua giovinezza.

⁶ Il Signore agisce con giustizia
e con diritto verso tutti gli oppressi.

⁷ Ha rivelato a Mosè le sue vie,
ai figli d'Israele le sue opere.

⁸ Buono e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.

⁹ Egli non continua a contestare
e non conserva per sempre il suo sdegno.

¹⁰ Non ci tratta secondo i nostri peccati,
non ci ripaga secondo le nostre colpe.

¹¹ Come il cielo è alto sulla terra,
così è grande la sua misericordia su quanti lo temono;

¹² come dista l'oriente dall'occidente,
così allontana da noi le nostre colpe.

¹³ Come un padre ha pietà dei suoi figli,
così il Signore ha pietà di quanti lo temono.

¹⁴ Perché egli sa di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere.

¹⁵ Come l'erba sono i giorni dell'uomo,
come il fiore del campo, così egli fiorisce.

¹⁶ Lo investe il vento e più non esiste
e il suo posto non lo riconosce.

¹⁷ Ma la grazia del Signore è da sempre,
dura in eterno per quanti lo temono;
la sua giustizia per i figli dei figli,

¹⁸ per quanti custodiscono la sua alleanza
e ricordano di osservare i suoi precetti.

¹⁹ Il Signore ha stabilito nel cielo il suo trono
e il suo regno abbraccia l'universo.

²⁰ Benedite il Signore, voi tutti suoi angeli,
potenti esecutori dei suoi comandi,
pronti alla voce della sua parola.

²¹ Benedite il Signore, voi tutte, sue schiere,
suoi ministri, che fate il suo volere.

²² Benedite il Signore, voi tutte opere sue,
in ogni luogo del suo dominio.
Benedici il Signore, anima mia.

Lodi di Dio Altissimo

Tu sei santo, Signore Dio unico,
che compi meraviglie.
Tu sei forte. Tu sei grande. Tu sei altissimo.
Tu sei Re onnipotente, tu Padre santo,
Re del cielo e della terra.
Tu sei Trino e Uno, Signore Dio degli dei,
Tu sei bene, ogni bene, sommo bene,
Signore Dio, vivo e vero.
Tu sei amore, carità. Tu sei sapienza.
Tu sei umiltà. Tu sei pazienza.
Tu sei bellezza. Tu sei mansuetudine
Tu sei sicurezza. Tu sei quiete.
Tu sei gaudio e letizia. Tu sei speranza nostra.
Tu sei giustizia. Tu sei temperanza.
Tu sei ogni nostra sufficiente ricchezza.
Tu sei bellezza. Tu sei mansuetudine.
Tu sei protettore. Tu sei custode e difensore
nostro.
Tu sei forza. Tu sei refrigerio.
Tu sei speranza nostra. Tu sei fede nostra .
Tu sei carità nostra. Tu sei completa dolcezza
nostra.
Tu sei nostra vita eterna,
grande e ammirabile Signore,
Dio onnipotente, misericordioso Salvatore.

Signore Gesù ho sete d' amore

Signore Gesù tu hai dato la vita per me: io voglio donare la mia a te. Signore Gesù, tu hai detto: «Amore più grande non c'è che dare la vita per gli amici». Il mio supremo amore sei tu. È sera. Il giorno ormai declina. Resta con me Signore. Voglio seguirti portando la mia croce. Signore, vieni in mio aiuto e guidami nel cammino. La tua voce, Signore, ha un'eco profonda nel mio cuore. Gesù, mio Signore e mio Dio, voglio diventare in tutto simile a te, voglio soffrire e morire con te, per raggiungere con te la gioia della risurrezione. Tu, quel gran Dio che l'universo adora, vivi in me giorno e notte. E sempre la tua voce mi implora e mi ripete: «Ho sete, ho sete di amore»! Anch'io voglio ripetere la tua divina preghiera: ho sete d'amore. Io ho sete d'amore! Sazia la mia speranza, accresci in me, o Signore, il tuo ardore divino. Ho sete d'amore!

Quale sofferenza, mio Dio, e come grande!

Come vorrei volare da te! Il tuo amore, o Gesù, è il mio solo martirio; perché più brucia d'amore, più desidera amarti l'anima mia. Gesù, fa' che io muoia d'amore per te!

(Santa Teresina de Lisieux 30 Settembre)

Matteo 5:43-48

⁴³ Avete inteso che fu detto: *Amerai il tuo prossimo* e odierai il tuo nemico; ⁴⁴ ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per i

vostrî persecutori, ⁴⁵ perché siate figli del Padre vostro celeste, che fa sorgere il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sopra i giusti e sopra gli ingiusti. ⁴⁶ Infatti se amate quelli che vi amano, quale merito ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? ⁴⁷ E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? ⁴⁸ Siate voi dunque perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste.

Marco 10: 42-52

Allora Gesù, chiamatili a sé, disse loro: «Voi sapete che coloro che sono ritenuti capi delle nazioni le dominano, e i loro grandi esercitano su di esse il potere. ⁴³ Fra voi però non è così; ma chi vuol essere grande tra voi si farà vostro servitore, ⁴⁴ e chi vuol essere il primo tra voi sarà il servo di tutti. ⁴⁵ Il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

⁴⁶ E giunsero a Gerico. E mentre partiva da Gerico insieme ai discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. ⁴⁷ Costui, al sentire che c'era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». ⁴⁸ Molti lo sgridavano per farlo tacere, ma egli gridava più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!».

⁴⁹ Allora Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». E chiamarono il cieco dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». ⁵⁰ Egli, gettato via il mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. ⁵¹ Allora Gesù gli disse: «Che vuoi che io ti faccia?». E il cieco a lui: «Rabbunì, che io riabbia la vista!». ⁵² E Gesù gli disse: «Và, la tua fede ti ha salvato». E subito riacquistò la vista e prese a seguirlo per la strada.

Papa Francesco , Basilica Vaticana 22 Febbraio 2014

«Gesù *camminava davanti* a loro...» (Mc 10,32).

Anche in questo momento Gesù cammina davanti a noi. Lui è sempre davanti a noi. Lui ci precede e ci apre la via... E questa è la nostra fiducia e la nostra gioia: essere suoi discepoli, stare con Lui, camminare dietro a Lui, seguirlo...

Oggi ritorna quella parola, ma come un atto, come l'azione di Gesù che continua: «Gesù *camminava...*». Questo ci colpisce nei Vangeli: Gesù cammina molto, e istruisce i suoi lungo il cammino. Questo è importante. Gesù non è venuto ad insegnare una filosofia, un'ideologia... ma una "via", una strada da percorrere con Lui, e la strada si impara facendola, camminando. Sì, cari Fratelli, questa è la nostra gioia: camminare con Gesù.

Diversamente dai discepoli di allora, noi sappiamo che Gesù ha vinto, e non dovremmo avere paura della Croce, anzi, nella Croce abbiamo la nostra speranza. Eppure, siamo anche noi pur sempre umani, peccatori, e siamo esposti alla tentazione di pensare alla maniera degli uomini e non di Dio.

E quando si pensa in modo mondano, qual è la conseguenza? Dice il Vangelo: «Gli altri dieci *si sdegnarono* con Giacomo e Giovanni» (v. 41). Si sdegnarono. Se prevale la mentalità del mondo, subentrano le rivalità, le invidie, le fazioni...

Allora questa Parola che oggi il Signore ci rivolge è tanto salutare! Ci purifica interiormente, fa luce nelle nostre coscienze, e ci aiuta a sintonizzarci pienamente con Gesù, e a farlo insieme, nel momento in cui il Collegio dei Cardinali si accresce con l'ingresso di nuovi Membri.

«Allora Gesù, *chiamatili a sé...*» (Mc 10,42). Ecco l'altro gesto del Signore. Lungo il cammino, si accorge che c'è bisogno di parlare ai Dodici, si ferma, e li chiama a sé. Fratelli, lasciamo che il Signore Gesù ci chiami a Sé! Lasciamoci con-vocare da Lui. E ascoltiamo, con la gioia di accogliere insieme la sua Parola, di lasciarci istruire da essa e dallo Spirito Santo, per diventare sempre di più un cuore solo e un'anima sola, intorno a Lui.

E mentre siamo così, convocati, “chiamati a Sé” dal nostro unico Maestro, vi dico ciò di cui la Chiesa ha bisogno: ha bisogno di voi, della vostra collaborazione, e prima ancora della vostra comunione, con me e tra di voi. La Chiesa ha bisogno del vostro coraggio, per annunciare il Vangelo in ogni occasione opportuna e non opportuna, e per dare testimonianza alla verità. La Chiesa

ha bisogno della vostra preghiera, per il buon cammino del gregge di Cristo, la preghiera - non dimentichiamolo! - che, con l'annuncio della Parola, è il primo compito del Vescovo. La Chiesa ha bisogno della vostra compassione soprattutto in questo momento di dolore e sofferenza in tanti Paesi del mondo. Esprimiamo insieme la nostra vicinanza spirituale alle comunità ecclesiali, a tutti i cristiani che soffrono discriminazioni e persecuzioni. Dobbiamo lottare contro ogni discriminazione! La Chiesa ha bisogno della nostra preghiera per loro, perché siano forti nella fede e sappiano reagire al male con il bene. E questa nostra preghiera si estende ad ogni uomo e donna che subisce ingiustizia a causa delle sue convinzioni religiose.

La Chiesa ha bisogno di noi anche affinché siamo uomini di pace e facciamo la pace con le nostre opere, i nostri desideri, le nostre preghiere. Fare la pace! Artigiani della pace! Per questo invochiamo la pace e la riconciliazione per i popoli che in questi tempi sono provati dalla violenza, dall'esclusione e dalla guerra.

Custodiscimi, Signore

Signore, resta con me in questo giorno e anima le mie azioni le mie parole e i miei pensieri. Custodisci i miei piedi perché non passeggino oziosi, ma mi portino incontro alle necessità degli altri. Custodisci le mie mani perché non si allunghino per fare il male, ma sempre per abbracciare e aiutare. Custodisci la mia bocca perché non dica cose false o vane e non parli male del prossimo, ma sempre sia pronta a incoraggiare tutti e benedire te, Signore della vita. Custodisci il mio udito perché non perda tempo ad ascoltare parole vuote e falsità, ma sia sempre pronto ad accogliere il tuo misterioso messaggio per compiere, anche oggi, la tua volontà.

(San Padre Pío)

Preghiera a San Michele Arcangelo (29 Settembre)

*San Michele Arcangelo, difendici nella lotta;
sii nostro aiuto contro la cattiveria e le insidie del
demonio.*

*Che Dio eserciti il suo dominio su di lui,
supplichevoli ti preghiamo:
tu, che sei il Principe della milizia celeste,
con la forza divina rinchiudi nell'inferno Satana
e gli altri spiriti maligni
che girano il mondo
per portare le anime alla dannazione.
Amen.*

Coroncina della Divina Misericordia

Santo Rosario

Che il Signore ti Benedica!!!!